

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

I duelli epici nel ciclismo

edinet · Sunday, November 3rd, 2013



E' da sempre la rivalità il "sale" dello sport. E tanto più il duello è aspro, pungente e animoso, tanto più si alza l'audience del grande pubblico di appassionati.

Dagli anni del referendum sulla Repubblica e la Monarchia, l'Italia del dopoguerra è sempre stato un Paese spaccato in due. E nello sport, questa divisione ha spesso vissuto la sua sublimazione. **E così, anche il ciclismo, nella sua dimensione più popolare, deve gran parte del suo successo alle grandi rivalità.**

La prima figura di eroe dominante è **Costante Girardengo**, meglio noto come "l'omino di Novi", cui si oppone il francese **Henry Pelissier**. Terzo incomodo **Tano Belloni**. Negli anni Venti tramonta la stella di Pelissier, prontamente sostituito da **Alfredo Binda**. Con Girardengo non parla, si limita a staccarlo, sempre, in salita. Learco Guerra, mantovano, formidabile passista, meglio noto come "la locomotiva umana" è l'avversario del Binda di fine carriera, nei primi anni Trenta, con **Giuseppe Olmo** guastafeste.

*Nel 1935 spunta la stella di Gino Bartali, "il pio", destinato a dominare a lungo la scena. Il toscano imperversa sino al 1940 quando la Legnano, per la quale gareggia, ingaggia l'avversario più temibile. **Fausto Coppi**, giovane promessa, fa centro al primo colpo, vince il primo dei suoi cinque Giri proprio a spese del suo capitano, Bartali, che mai gli perdonerà l'affronto.*

Alla ripresa dopo la guerra, nel 1946, **Bartali** ha ragione del rivale. Coppi si rifarà negli anni dispari ('47, '49 e '53) aggiungendo una perla pari, nel '52.

Secondo un collaudato copione nella rivalità Bartali-Coppi si inserisce **Fiorenzo Magni**, "il terzo che gode", toscano capace di vincere ben tre Giri d'Italia.

Per ritrovare altri duelli epici sfidanti bisogna aspettare le rivalità fra Adorni e Gimondi e fra Gimondi e Motta, ma l'avvento di Merckx, un asso pigliatutto, mortifica le ambizioni di molti avversari.

Una delle ultime rivalità è quella fra **Moser e Saronni**, che vede, per la prima volta, il tifo organizzato in club. Francesco Moser assomma sino a 53 mila appassionati nel suo magico 1984, anno che annota il doppio primato dell'ora in Messico, la vittoria nella Milano-Sanremo e, dopo tanti tentativi infruttuosi, il successo nel Giro d'Italia, grazie al quale il trentino accorcia le distanze (Saronni aveva vinto il Giro nel 1981 e nel 1983). Nei giorni nostri, sono stati tanti i rivali di **Marco Pantani**, da **Indurain** ad **Armstrong**. Duelli deturpati da fiale e polverine con un finale inesorabilmente mozzato.

fonte Federico Tosi Copyright © INBICI MAGAZINE



This entry was posted on Sunday, November 3rd, 2013 at 12:00 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.